

Ritorna Saldat, sotto buoni auspici

In un clima di fiducia per i buoni risultati ottenuti dal settore lo scorso anno e le previsioni positive per il 2007, si svolgerà a Verona Saldat, la MostraConvegno sulla Saldatura e Taglio, promossa da Anasta. Dal 10 al 13 maggio, oltre alle apparecchiature e ai prodotti di consumo, i visitatori potranno conoscere le tendenze di mercato, le tecnologie più innovative e partecipare a conferenze di alto profilo

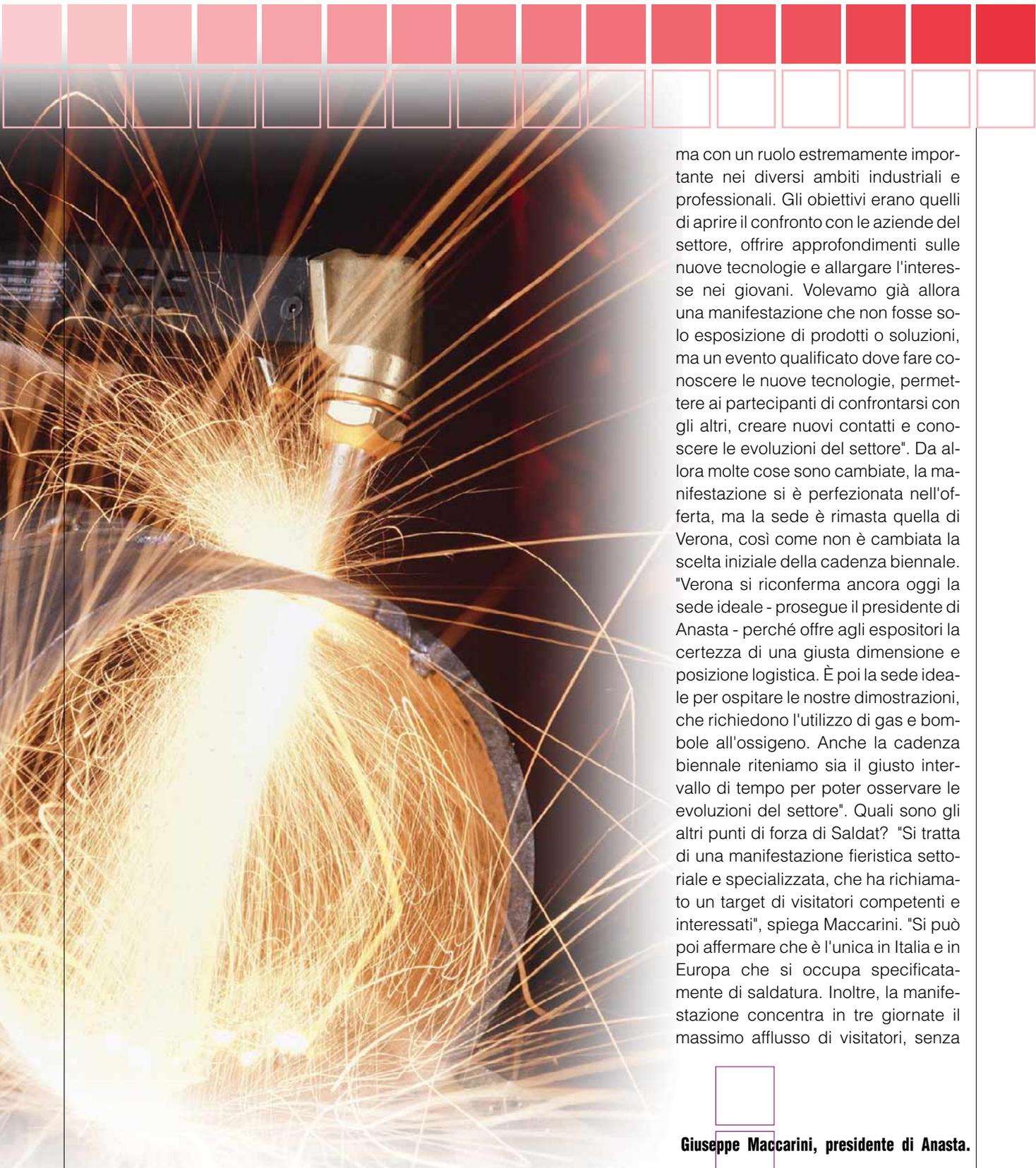
Promossa da Anasta, l'Associazione Nazionale Aziende Saldatura, Taglio e Tecniche Affini, Saldat, la MostraConvegno della Saldatura e Taglio, si ripresenta dal 10 al 12 maggio 2007 presso il Centro Fieristico di Verona. Giunta alla sua terza edizione, Saldat rappresenta un evento di grande interesse per gli addetti ai lavori, che a Verona potranno conoscere e toccare con mano la vasta proposta espositiva, che spazia dalle apparecchiature ai prodotti di consumo per il mondo della saldatura. In particolare, sui 12000 m² dei nuovi padiglioni della Fiera di Verona, sarà in esposizione il 70% della produzione di macchine e

prodotti del settore grazie alla partecipazione di aziende produttrici italiane e internazionali. La Mostra Convegno si distingue anche per le dimostrazioni pratiche, le conferenze e per la funzione formativa. Qui si potranno conoscere le nuove tecnologie e le evoluzioni del settore saldatura e taglio, attraverso percorsi guidati e convegni su temi specifici. Saldat si rivolge a un bacino di 410 potenziali espositori con un tasso di adesioni del 40%, corrispondente al 70% del mercato. La

manifestazione sarà articolata in due padiglioni con aree specializzate per i procedimenti di saldatura e taglio, in grado di presentare nel migliore dei modi le evoluzioni più recenti. E quest'anno gli organizzatori puntano a raggiungere la soglia dei 10.000 visitatori, tra cui figurano specialisti e professionisti del settore, istituti tecnici e università, delegazioni estere dai principali Paesi europei.

Alle aziende espositrici verrà fornito un valido supporto nella comunicazione,





ma con un ruolo estremamente importante nei diversi ambiti industriali e professionali. Gli obiettivi erano quelli di aprire il confronto con le aziende del settore, offrire approfondimenti sulle nuove tecnologie e allargare l'interesse nei giovani. Volevamo già allora una manifestazione che non fosse solo esposizione di prodotti o soluzioni, ma un evento qualificato dove fare conoscere le nuove tecnologie, permettere ai partecipanti di confrontarsi con gli altri, creare nuovi contatti e conoscere le evoluzioni del settore". Da allora molte cose sono cambiate, la manifestazione si è perfezionata nell'offerta, ma la sede è rimasta quella di Verona, così come non è cambiata la scelta iniziale della cadenza biennale. "Verona si riconferma ancora oggi la sede ideale - prosegue il presidente di Anasta - perché offre agli espositori la certezza di una giusta dimensione e posizione logistica. È poi la sede ideale per ospitare le nostre dimostrazioni, che richiedono l'utilizzo di gas e bombole all'ossigeno. Anche la cadenza biennale riteniamo sia il giusto intervallo di tempo per poter osservare le evoluzioni del settore". Quali sono gli altri punti di forza di Saldat? "Si tratta di una manifestazione fieristica settoriale e specializzata, che ha richiamato un target di visitatori competenti e interessati", spiega Maccarini. "Si può poi affermare che è l'unica in Italia e in Europa che si occupa specificatamente di saldatura. Inoltre, la manifestazione concentra in tre giornate il massimo afflusso di visitatori, senza

nell'organizzazione e nella definizione delle aree espositive, mentre un efficiente centro servizi sarà a disposizione di espositori e visitatori durante i tre giorni dell'evento.

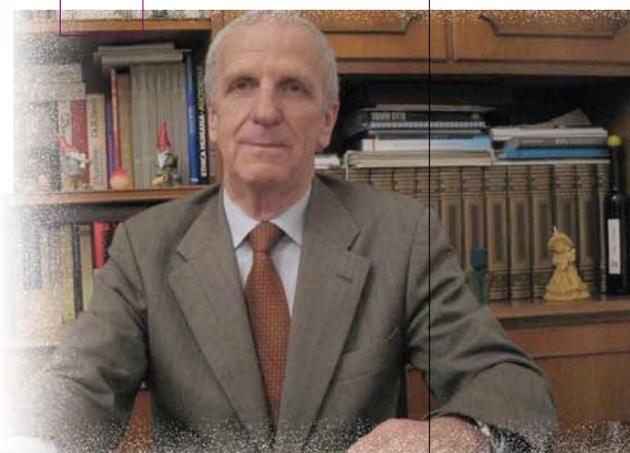
Tra le novità di quest'anno, l'Area Anasta, una vetrina attiva e un luogo di incontro tematico, con in agenda otto incontri ripartiti nel corso della manifestazione. Si parlerà di normative, di formazione, delle linee guida dell'associazione, ma anche di supporto alla distribuzione e alle esportazioni.

PASSATO E PRESENTE

Prima di Saldat, il mondo della saldatura aveva convissuto per decenni con fiere di meccanica e automazione, rischiando spesso di trovarsi in categorie merceologiche non sempre attinenti al proprio mercato. "La prima edizione di Saldat - sottolinea Giuseppe Maccarini, presidente di Anasta - nasce nel 2003 per promuovere il mercato della saldatura e del taglio, un settore poco conosciuto,



Giuseppe Maccarini, presidente di Anasta.



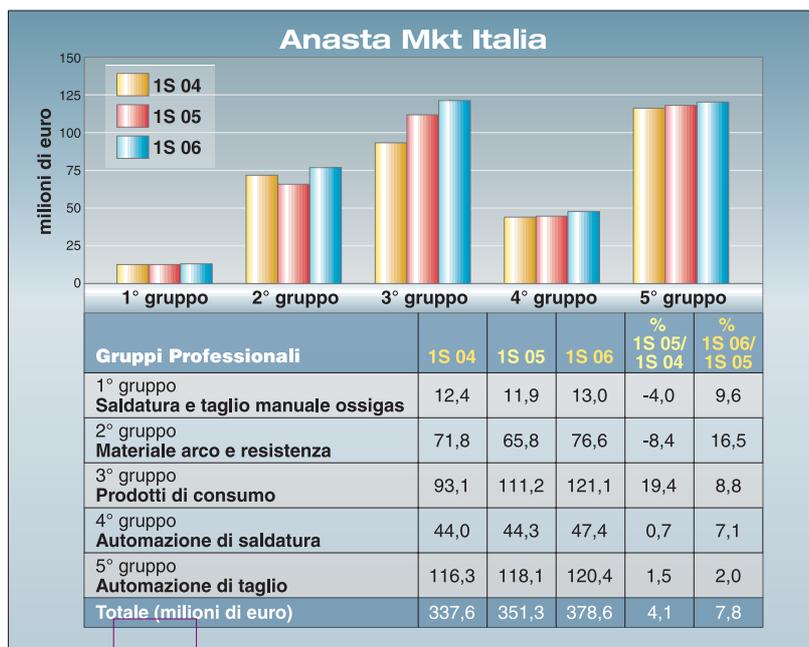
ulteriore dispersione di tempo".

Il profilo di Saldat, che gode del patrocinio di EWA, European Welding Association, risponde infatti alle richieste del mercato, che negli ultimi anni si è sviluppato in una direzione ben precisa: da un lato, fiere sempre più settoriali e specializzate, che garantiscono contatti con clienti selezionati e molto interessati; dall'altro, in conseguenza della specializzazione, fiere sempre più in concorrenza tra loro. "Il nostro obiettivo è anche quello di accogliere non solo visitatori specializzati - sottolinea Maccarini - ma di richiamare anche utenza professionale. Siamo molto interessati ad attirare, per esempio, i distributori". Da segnalare che nella scorsa edizione sono stati registrati oltre 2000 ingressi per ciascuno dei tre giorni.

CRESCE IL SETTORE

Saldat quest'anno si presenta in un momento positivo per tutto il mercato della saldatura e taglio. Nel 2006 si è infatti assistito a un'inversione di tendenza nel settore della saldatura e taglio rispetto ai periodi precedenti e si prevede una stabilizzazione positiva per tutto il 2007 legata ai consumi dell'acciaio.

"Il 2007 sarà l'anno dei cambiamenti e della stabilizzazione per il nostro settore, per il mercato industriale nel suo complesso, ma anche per l'economia in generale, soprattutto quella europea", afferma Giuseppe Maccarini. "Negli ultimi tre anni, abbiamo assistito a variazioni molto rilevanti dei costi, in particolare quelli delle materie prime,



Cambiamenti anno per anno nei consumi di acciaio (%).

che in brevi periodi hanno registrato anche oscillazioni nell'ordine del 20-30%. I segnali per il 2007 lasciano prevedere una stabilizzazione dei costi verso l'alto, dunque variazioni in ulteriore crescita, anche se contenute entro i dieci punti".

Guardando al settore industriale nel suo insieme la domanda nazionale ed europea ha avuto ugualmente varia-

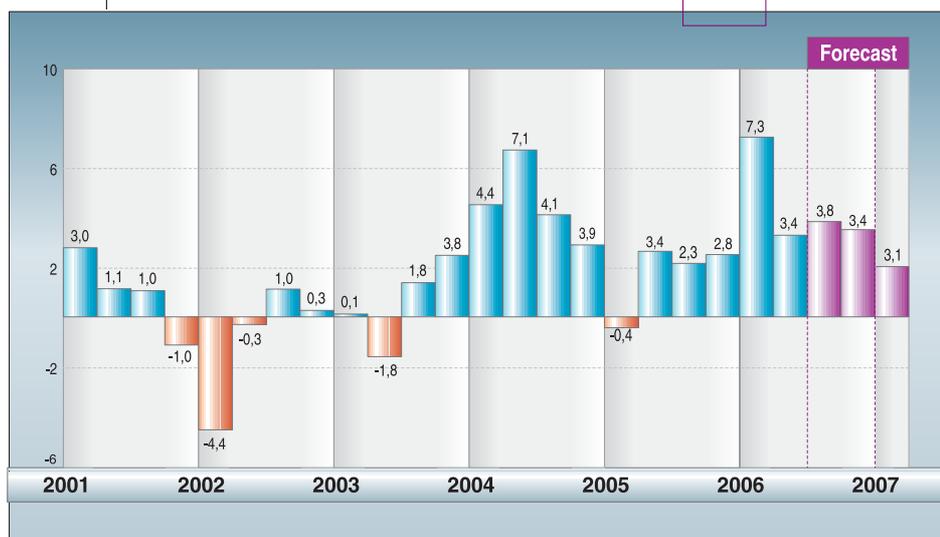
zioni di portata rilevante. Dal 2004 in poi si registravano contrazioni pari al 10%, mentre lo scorso anno la domanda è stata molto superiore alla capacità produttiva. "Secondo le stime di Eurofer - prosegue Maccarini - che rappresenta gli acciaieri di tutta Europa, nel 2007 come già lo scorso anno, tutti i comparti dell'industria dell'acciaio beneficiano di previsioni positive nel nostro continente. Questo è un buon segnale, tenendo conto del fatto che il mercato di riferimento ormai è quello europeo e che l'acciaio è un indice attendibile dei consumi del settore Saldatura e Taglio".

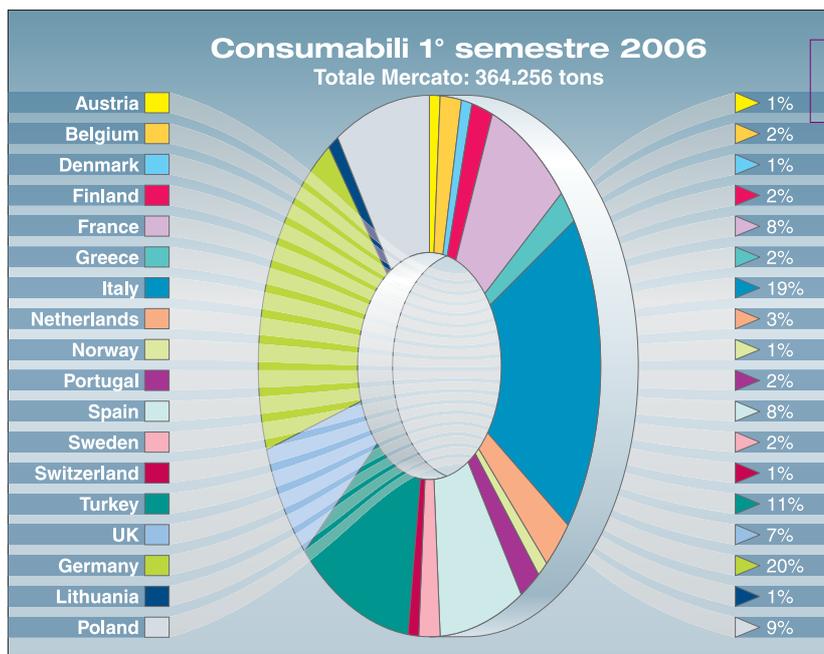
Parole finalmente rassicuranti, che trovano conferma nelle statistiche relative allo scorso anno e alle previsioni per il 2007.

I dati raccolti da Anasta e riferiti al primo trimestre 2006 mostrano un incremento complessivo del 7,8%; spiccano i risultati ottenuti dai vari gruppi: Saldatura e Taglio (+9,6), materiale Arco e Resistenza (+16,5%), prodotti di consumo (+8,8), automazione di saldatura (+7,1%); automazione e taglio (+2%).

Anche nel contesto europeo l'Italia si posiziona tra i primi Paesi. In particolare, una statistica dell'EWA sui consumabili, che illustra la distribuzione totale del mercato per ciascun Paese, mostra l'Italia al secondo posto (19% su un totale di 364 256 t) subito dopo la Germania (20%). Un risultato di tutto rispetto per il nostro Paese.

Il mercato italiano della saldatura.





Distribuzione totale mercato per Paese.
Fonte EWA.

TANTE NOVITÀ A SALDAT

Come si diceva, nel corso dell'ultima edizione sono stati organizzati convegni e incontri con istituzioni, enti e centri di formazione. Anche la terza edizione di Saldat proseguirà in questa direzione e, proprio grazie alla collaborazione di Anasta con enti, associazioni e università, non mancheranno momenti di riflessione così come incontri formativi dedicati alle scuole e ai giovani.

Quest'anno saranno messe in campo anche alcune novità di rilievo. "Innanzitutto - spiega Luca Manzini, segretario di Anasta - è stata creata l'Area Anasta, una vetrina attiva e un luogo di incontro tematico dove abbiamo previsto una griglia di incontri che abbracciano tutti i protagonisti. La proposta di Area Anasta riguarda un'agenda di otto incontri

ripartiti nelle tre giornate, che si caratterizzeranno per la pluralità di interesse, la brevità degli incontri, ma soprattutto offriranno la possibilità di uno scambio di domande e risposte".

I temi principali degli incontri riguarderanno la normativa tecnica a impatto nel breve periodo (Commissioni tecniche Anasta); il supporto alla distribuzione per la comunicazione dei prodotti di saldatura e taglio (Assofermet e Federdistribuzione); il ruolo di Anasta con riferimento all'impatto ambientale di prodotti ed alla normativa vigente (ecor'it consorzio); le opportunità a supporto dell'esportazione per le aziende saldatura e taglio (ICE-Istituto per il Commercio Estero). Verrà poi dato rilievo alle attività svolte in sinergia con l'Associazione europea di saldatura (EWA) e, sempre nell'ottica di incrementare l'interesse delle giovani leve, si parlerà del Master in Design of Steel Structures presso l'Università di Napoli.

"Sul versante normativo e legislativo - spiega Maccarini - il 2007 sarà l'anno

in cui i produttori al momento di immettere sul mercato un prodotto o una macchina dovranno tenere conto di diversi aspetti: sapere chi è l'utente finale del prodotto, chi lo distribuisce, quale comportamento normativo deve seguire e come deve essere gestito il fine vita del prodotto, secondo quanto sancito dalla direttiva RAEE. Saranno dunque operanti e vigenti tutte le norme e le direttive secondo il nuovo approccio, che contempla tutti gli aspetti di garanzia, sicurezza del prodotto, pratiche sleali (Unfair Practices)". Nell'area formazione teorica, con la collaborazione dell'Istituto Italiano Saldatura, verranno ampliati i programmi di formazione per migliorare la partecipazione e il coinvolgimento degli utenti industriali e professionali, mentre l'area applicazioni aziendali è dedicata alle applicazioni di Saldatura e Taglio create dalle aziende espositrici. Obiettivo di quest'area è di evidenziare le applicazioni di successo delle aziende e mostrare i processi lavorativi del settore.

VALORIZZARE L'IMMAGINE DELLA MANIFESTAZIONE

Quest'anno si è molto puntato anche a dare maggiore valore alla manifestazione, con allestimenti qualitativamente superiori, ottimizzando i servizi grazie a convenzioni con agenzie di viaggio e centro prenotazioni hotel. Ci spiega Giuseppe Maccarini: "L'obiettivo è quello di migliorare la distribuzione della partecipazione nazionale, attirando anche espositori e visitatori dal centro-sud, che potranno contare sul supporto della nostra segreteria organizzativa". Sul fronte internazionale, invece, Saldat Servizi ha siglato con l'ICE un accordo per attuare un programma di collaborazione con le nazioni dell'Europa orientale analogo a quello dell'edizione del 2005. Infine, grazie a un metodo innovativo di registrazione di tutti gli ingressi, tutte le informazioni raccolte sui visitatori verranno messe a disposizione degli espositori.



Luca Manzini,
segretario di Anasta.

readerservice.it n.28